



# AGIRE CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO ONLINE E OFFLINE:

## UNO STUDIO QUALITATIVO THEORY-DRIVEN SULLE CREDENZE DI BASE

Annabelle De Jong<sup>1</sup>, Sonia Coppola<sup>2</sup>, Carmela Altamura<sup>2</sup>, Christian Compare<sup>3</sup>, Iana Tzankova<sup>3</sup>, Angela Fedi<sup>1</sup>, Cinzia Albanesi<sup>3</sup>

1. Università degli Studi di Torino; 2. Università degli Studi di Napoli Federico II; 3. Alma Mater Studiorum Università di Bologna

### 1 INTRODUZIONE

La partecipazione dei cittadini in azioni di contrasto al cambiamento climatico è cruciale per affrontare la crisi climatica e mitigarne le conseguenze. Sebbene numerose ricerche abbiano esplorato i fattori psicologici che guidano l'attivismo climatico (Bagchi et al., 2024) e i comportamenti pro-ambientali (Vieira et al., 2023; Hamann & Reese, 2020; Yuriev, et al., 2020), ulteriori contributi di ricerca sono necessari per comprendere le credenze che promuovono o ostacolano la partecipazione dei cittadini in azioni per il clima.

### 3 METODO

**Fase 1.** Conduzione di 10 focus group, per un totale di 96 partecipanti con diversi livelli di impegno ambientale dichiarato.

**Fase 2.** Sulla base dell'approccio dell'azione ragionata (Amato et al., 2023; Fishbein & Ajzen 2010; La Barbera et al., 2016), analisi del contenuto theory-driven, focalizzando l'attenzione su tre principali categorie di credenze:

- (1) aspettative sulle conseguenze positive/negative dei comportamenti di contrasto al cambiamento climatico (*behavioral beliefs*);
- (2) convinzioni su aspettative e comportamenti degli altri significativi contro il cambiamento climatico (*injunctive and descriptive normative beliefs*);
- (3) credenze sui fattori facilitanti e ostacolanti la partecipazione contro il cambiamento climatico (*control beliefs*).

L'analisi è stata condotta con il supporto di Atlas.ti.24, in riferimento a contesti di partecipazione online e offline.

### 4 RISULTATI

Tra le credenze più rilevanti emerge che partecipare ad azioni contro il cambiamento climatico permette di sentirsi parte di una comunità e creare legami significativi, oltre a favorire il cambiamento sociale desiderato. Allo stesso tempo, però, può generare sentimenti di frustrazione e impotenza, nonché esporre le persone a rischi fisici (es. nelle manifestazioni) e sociali (es. ricevere giudizi negativi). Un driver fondamentale riportato dalle persone partecipanti è l'approvazione e il supporto da parte delle persone significative (amicizie, parentele, gruppo di attivismo), mentre le istituzioni sono riportate come meno o poco rilevanti.

Behavioral beliefs	Injunctive and descriptive normative beliefs	Control beliefs
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dispendio di tempo</li> <li>• Rischio di provare frustrazione o insoddisfazione per il mancato raggiungimento dei risultati</li> <li>• Rischi per la salute</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rischio di essere etichettati o presi in giro dagli amici</li> <li>• Difficoltà a sentirsi capiti dai familiari</li> <li>• Non sentire il supporto dei membri della comunità in cui si abita o delle Istituzioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non avere risorse economiche</li> <li>• Non conoscere persone con cui partecipare</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Possibilità di fare nuove esperienze e di crescere come persona</li> <li>• Essere efficaci contro il cambiamento climatico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere influenzati positivamente dalla famiglia o dagli amici</li> <li>• Possibilità di acquisire un ruolo sociale</li> <li>• Sentirsi riconosciuti dagli altri attivisti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Avere le competenze necessarie</li> <li>• Avere disponibilità di tempo</li> </ul>

### 5 CONCLUSIONI

Lo studio contribuisce a comprendere le credenze che promuovono o ostacolano la partecipazione ad azioni contro il cambiamento climatico, sia online che offline. Inserito nella tradizione degli approcci qualitativi theory-driven, conferma l'utilità euristica del modello dell'Azione Ragionata, offrendo un quadro interpretativo efficace nell'analisi delle credenze sulla partecipazione in ambito climatico. Inoltre, i risultati forniscono una base solida per future indagini quantitative, in particolare nell'ambito della Teoria del Comportamento Pianificato, e offrono utili indicazioni per la progettazione di interventi mirati a promuovere l'impegno collettivo al contrasto al cambiamento climatico.

### 6 BIBLIOGRAFIA

Amato, M., Rivero, R., Palmieri, R., Verneau, F., & La Barbera, F. (2023). Stakeholder beliefs about alternative proteins: a systematic review. *Nutrients*, 15(4), 837.

Bagchi, D., Srivastava, A., & Tushir, B. (2024). Harnessing the power of climate activism: Insights from psychological perspectives on climate change engagement—A systematic review. *Climate Crisis, Social Responses and Sustainability*, 193-218.

Fishbein, M., & Ajzen, I. (2011). *Predicting and changing behavior: The reasoned action approach*. Psychology Press.

Hamann, K. R., & Reese, G. (2020). My influence on the world (of others): Goal efficacy beliefs and efficacy affect predict private, public, and activist pro-environmental behavior. *Journal of Social Issues*, 76(1), 35-53.

La Barbera, F., Rivero, R., & Verneau, F. (2016). Understanding beliefs underpinning food waste in the framework of the theory of planned behaviour. *Calitatea*, 17(S1), 130.

Vieira, J., Castro, S. L., & Souza, A. S. (2023). Psychological barriers moderate the attitude-behavior gap for climate change. *PLoS One*, 18(7), 1-24

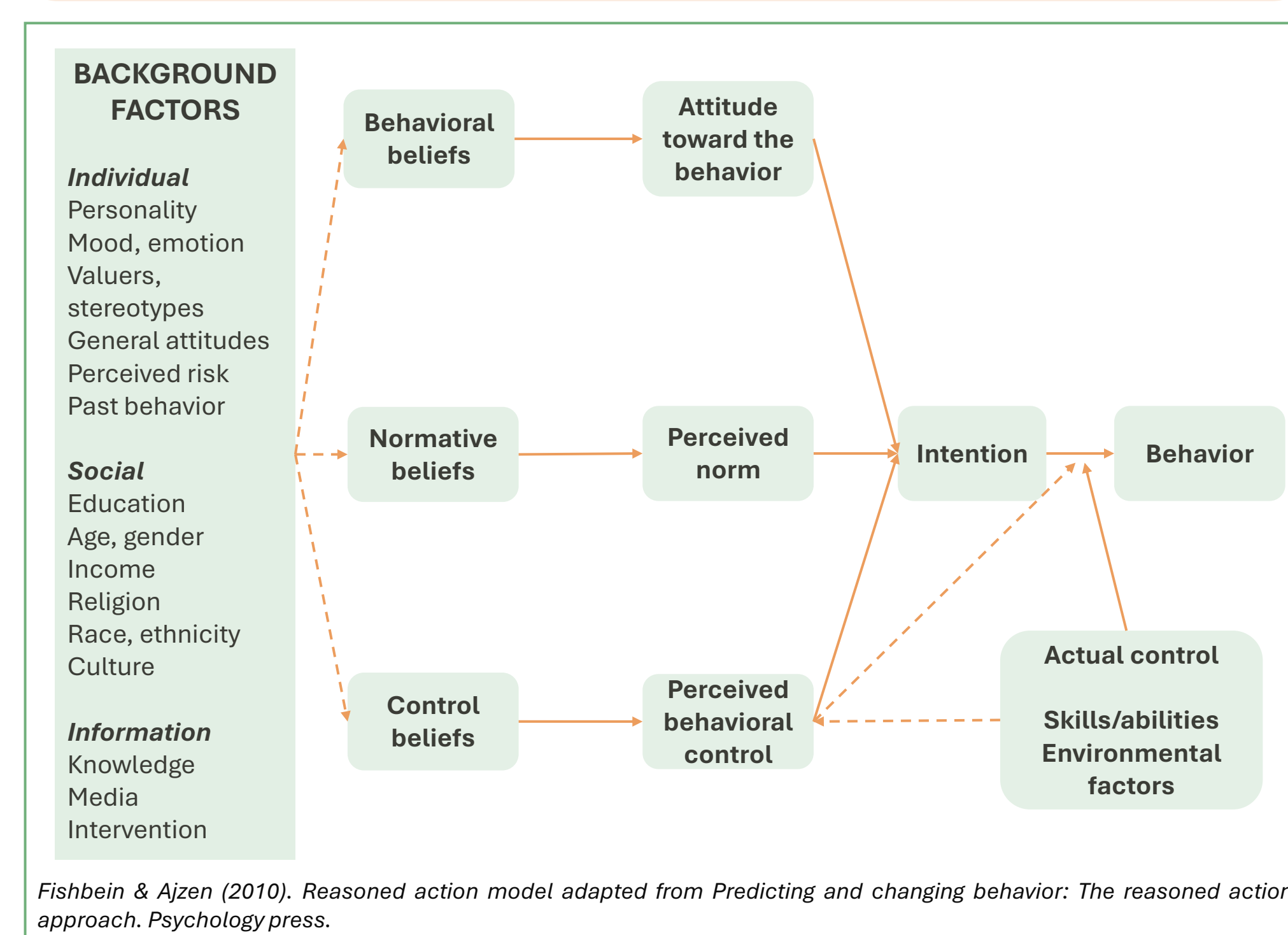
Yuriev, A., Dahmen, M., Paillé, P., Boiral, O., & Guillaumie, L. (2020). Pro-environmental behaviors through the lens of the theory of planned behavior: A scoping review. *Resources Conservation and Recycling*, 155, 104660.

### 2 OBIETTIVO

Esplorare le credenze sulla partecipazione (o la mancata partecipazione) in azioni contro il cambiamento climatico, sia in contesti online che offline.

#### 96 partecipanti

31 uomini; 64 donne; 1 genere non binario (CONTROLLARE)  
 38 Nord; 29 Centro; 29 Sud Italia  
 38 studenti/esse; 25 impiegati/e; 13 insegnanti;  
 7 pensionati/e; 13 altro



Fishbein & Ajzen (2010). Reasoned action model adapted from Predicting and changing behavior: The reasoned action approach. Psychology press.

#### Behavioral beliefs

«Ho guadagnato un sacco di amici. E ho conosciuto delle persone meravigliose grazie a queste esperienze» (FG 4)

«Toglie tanto tempo perché io studio, ma il tempo che dedico a Ultima generazione è tantissimo e non ho passato alcuni esami per fare cose» (FG 4)

«Nella mia azione di pulizia del territorio sul momento mi sentii molto bene... cioè è gratificante sentirsi parte di una causa e contribuire a quello, però quando poi [...] mi è capitato di passare nello stesso luogo... e vederlo di nuovo imbrattato e pieno di rifiuti, questo genera anche un Senso di frustrazione» (FG 10)

«Cioè hai acquisito consapevolezza del fatto che questa tua sensibilità all'ambiente, agli animali e così, non è solo tua ma è condivisa da tante persone. E questo ti fa stare bene» (FG 6)

«Magari ci sono persone che non riescono a stare in mezzo... diciamo alla folla, e non riescono anche per questioni di attacchi di panico... e quindi è sicuramente una cosa che può scoraggiare la partecipazione»

#### Injunctive and descriptive normative beliefs

«Se io a casa inizio con i miei genitori a dire consuma meno acqua, chiudi l'acqua per favore, eccetera eccetera, eh, gli scontri arrivano» (FG 3)

«La mia famiglia è molto... da sempre è stata attenta a queste tematiche» (FG 7)

#### Control beliefs

«Il singolo se anche è motivato a... per esempio prima è uscito fuori, mi sembra... a mangiare cercando di avere un impatto più basso sull'ambiente, comunque se non ha le disponibilità economiche non lo può fare in un certo senso, oltre una certa misura» (FG 7)

«Studiando questo mi aiuta molto [...] a capire cosa si possa fare o cosa si possa chiedere a chi sta più in alto di noi» (FG)